



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

V DIREZIONE SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGISTRO GENERALE N. 91 DEL 21-01-2025

OGGETTO: SERVIZIO ANNO 2025 DI ASSISTENZA E SUPPORTO NORMATIVO-CONSULENZIALE PER LA REDAZIONE DEL PEF IDRICO ED ALCUNI ADEMPIMENTI DELL'ARERA – EVENTUALE RIMODULAZIONE TARIFFARIA AD ISORICAVO (DELIBERA ARERA 665/2017 – TICSI – DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELLA V DIREZIONE ORGANIZZATIVA “Servizi a Rete ed Ambiente”

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

PREMESSO che:

- ü Arera ha approvato in data 27.12.2019 la Delibera 580/2019/R/idr avente per oggetto l'”Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3” e relativo Allegato A “Metodo tariffario Idrico 2020 – 2023 (MTI 3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario;
- ü Ha successivamente approvato in data 30.12.2021 la Delibera 639/2021/R/idr avente per oggetto i “Criteri per l'aggiornamento biennale 2022 – 2023 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”, provvedimento recante le disposizioni ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'art. 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 – 2023 elaborate in osservanza delle metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI3);
- ü Il periodo regolatorio 2020 – 2023 previsto dalla delibera Arera 580/2019/R/idr, così come integrato dalla 639/2021/R/idr, prevede tra l'altro per i gestori che hanno avuto difficoltà ad accedere all'Aggiornamento tariffario per mancanza di caratteristiche o per non avere ottemperato agli impegni, l'Adesione allo Schema Regolatorio di Convergenza (ai sensi dell'art. 31, della Delibera 580/2018/R/idr), che altro non è che un percorso semplificato per potere regolarizzare diversi gestori che sono rimasti fuori dalle norme e dagli adempimenti dell'Autorità Nazionale Arera;
- ü Il comune di Castelvetro di fatto ha approvato le ultime tariffe relative al servizio idrico integrato con Delibera della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, avente per oggetto “Dissesto finanziario – Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.lgs n. 267/2000. Approvazione Tariffe idriche 2018”;
- ü Nella parte dispositiva della delibera è stato preso atto che le tariffe hanno efficacia per cinque anni con decorrenza dal 01.01.2018;

ü Per l'anno 2023, a seguito dell'introduzione del metodo tariffario idrico del terzo periodo regolatorio Arera (MTI3), di cui alla Delibera Arera 580/2019/R/idr per gli anni dal 2019 al 2023, il comune ha adempiuto a quanto nel seguito:

- Ha presentato all'ATI Idrica di Trapani richiesta di adesione allo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art. 9 della Deliberazione Arera 5820/2019/R/idr MTI-3;
- Ha adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 il regolamento del Servizio idrico integrato e la carta dei servizi del servizio idrico integrato;
- Ha approvato, con deliberazione di G.M. n. 166 del 21.07.2023, i costi del servizio di gestione relativi all'anno 2023 (la deliberazione non è stata approvata in Consiglio Comunale);

ü Di fatto, a seguito della mancata approvazione del PEF del S.I.I. da parte del consiglio comunale, il responsabile dell'Ufficio Tributi ha emesso un ruolo agli utenti fruitori del servizio acquedotto con le vecchie tariffe approvate con la sopra richiamata deliberazione commissariale di c.c. n. 12 del 14.03.2019;

ü In linea di massima la regolamentazione Arera, derivante dall'applicazione del D.lgs n. 152/2006 (testo unico ambientale) e dai successivi aggiornamenti e modifiche, è molto complessa e si applica a tutti i gestori idrici, tuttavia, l'aggiornamento tariffario, cioè l'incremento delle tariffe, può essere applicato solo ai gestori che hanno titolo legittimo secondo normativa, e fra questi non rientrano i comuni, a meno di quelli per cui l'Ente di Governo d'Ambito territoriale (nel caso ATI Trapani) non abbia deliberato il possesso dei requisiti di salvaguardia (*art. 9 della delibera Arera 28.12.2023 n. 639/2023/R/idr – approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)*);

ü Tutti gli altri comuni hanno l'obbligo di mantenere ferme le tariffe e di adempiere a tutti gli obblighi a cui sono tenuti i gestori idrici; si citano alcuni adempimenti in appresso:

- *Possesso di Regolamento e Carta dei servizi;*
- *Qualità contrattuale (monitoraggio degli indicatori della Carta dei Servizi);*
- *Qualità tecnica (potabilità dell'acqua, misurabilità dell'acqua nel sistema, delle utenze, ecc);*
- *Corretta applicazione dei tempi di fatturazione (almeno tre volte l'anno);*
- *Corretta applicazione del minimo di letture dei misuratori d'utenza (almeno due volte l'anno);*
- *Redazione del PEF per il Servizio Idrico Integrato ad isoricavo;*
- *Produzione della documentazione economico-finanziaria e tariffaria su modelli predisposti da Arera, Piano degli Interventi e relative relazioni di accompagnamento;*
- *Trasparenza e informazioni sulla fattura e sul sito internet per il Servizio idrico;*
- *Dichiarazioni bimestrali alla Cassa Csea e puntualità delle Componenti perequative obbligatorie;*
- *Riconoscimento del Bonus Idrico agli aventi diritto;*
- *Lotta alla morosità;*
- *Invio dati economici, tariffari, sulla morosità, sul bonus idrico riconosciuto, sulla qualità contrattuale e sulla qualità tecnica;*
- *Versamento della quota annuale per il funzionamento dell'Arera e per il funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito;*

CONSIDERATA la necessità di procedere alla redazione del PEF idrico ad Isoricavo (*ai sensi della Delibera Arera 639/2023 – casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario*) i criteri del metodo tariffario MTI – 4 con la determinazione delle voci di costo e dei corrispettivi per la gestione del SII per l'anno 2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2024 che di fatto differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28.02.2025;

PRESO ATTO:

- dell'urgenza di provvedere alla redazione del Piano Economico Finanziario del Servizio idrico Integrato del comune di Castelvetro per il corrente anno 2025, secondo i dettami regolatori ARERA MTI-4 – Delibera Arera n. 639/2023/R/idr;
- *la complessità dei vari adempimenti amministrativi e gestionali per finalizzare il PEF del SII e delle relative tariffe per l'anno 2025 impone l'esternalizzazione dei “Servizi normo – regolamentari per la gestione del S.I.I.);*

CONTATTATA la ditta QUATTROCOLORI S.R.L., con sede legale in via Milano n. 1, 80024 Cardito (NA) P.I. 03694200613, per il servizio avente oggetto: “*Servizio anno 2025 di assistenza e supporto normativo-consulenziale per la redazione del PEF Idrico ed alcuni adempimenti dell'Arera – eventuale rimodulazione tariffaria ad isoricavo (Delibera Arera 665/2017 – Ticsi)*;

PRESO ATTO che la ditta sopra richiamata è stata individuata perché in possesso di documentate esperienze pregresse, pertanto, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO, altresì, che la negoziazione dovrà avvenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.lgs n. 36/2023 obbligatoriamente presso piattaforme di approvvigionamento digitale e nel caso può essere effettuata una specifica richiesta di offerta a “trattativa diretta” all'operatore economico su individuato da inserire sul portale Mepa di Consip;

DATO ATTO che alla luce dell'istruttoria svolta, pertanto dalle risultanze del progetto, l'importo del servizio è inferiore a € 140.000;

CONSIDERATO che:

ù trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

ù per il servizio in oggetto questa amministrazione si può avvalere della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 MePa;

ù ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dei lavori le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **“Servizio anno 2025 di assistenza e supporto normativo-consulenziale per la redazione del PEF Idrico ed alcuni adempimenti dell'Arera – eventuale rimodulazione tariffaria ad isoricavo (Delibera Arera 665/2017 – Ticsi);**

- importo del contratto;

- forma del contratto;

- modalità di scelta del contraente (affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023);

APPURATO:

ù che l'art. 50 del D.lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre con le seguenti modalità: affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentale esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi di istituti dalla stazione appaltante;

ù l'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VERIFICATO che per l'affidamento del servizio e di esecuzione del contratto è necessario, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 36/2023, utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale secondo le regole di cui all'art. 26 del codice;

CONSIDERATO che per il caso di specie, si può ricorrere alla piattaforma di approvvigionamento Consip-MePa;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

PRESO ATTO:

ù dei dettami dell'art. 49, comma 4 del D.lgs n. 26/2023;

ù che ai sensi dell'art. 52, c. 1 del D.lgs n. 36/2023 sarà acquisita dall'operatore economico autodichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione occorrenti (artt. 94 del D.lgs n. 36/2023);

RICHIAMATO l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RILEVATO la necessità di procedere all'impegno di una spesa presunta di complessivi € 8.906,00 iva compresa al 22% alla missione 01 – programma 02 – titolo 1 – macro-aggregato 103 (capitolo 330/6 “collaborazioni esterne di altro contenuto professionale” – del bilancio 2025/2027 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2025;

VISTI:

ù gli artt. 48, 107 e 192 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
ù l'art. 178 del D.lgs del 03-04-2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
ù l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
ù il D.lgs. 36/2023 pubblicato sulla GURI n. 77 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
ù Il D.lgs 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs n. 36/2023;
ù l'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
ù la Determina del Sindaco n. 67 del 30.12.2024 che proroga l'incarico di Responsabile della V Direzione 'rvizi a Rete ed Ambiente" del Comune di Castelvetro al Dott. Vincenzo Caime fino al 12.01.2025;

DANDO ATTO che:

- la presente determinazione è stata redatta seguendo la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2022/2024 approvato con delibera di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20.09.2024;
- la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
- che il mancato impegno della spesa costituisce danni certi e gravi per l'Ente specialmente di natura igienico sanitaria;
- il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

RICONOSCIUTA l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione del presente atto;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

Per quanto in narrativa:

- 1) **PRENDERE ATTO** della necessità di provvedere all'attivazione del "*Servizio anno 2025 di assistenza e supporto normativo-consulenziale per la redazione del PEF Idrico ed alcuni adempimenti dell'Arera – eventuale rimodulazione tariffaria ad isoricavo (Delibera Arera 665/2017 – Ticsi).*
- 2) **AFFIDARE** il servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023, sulla base di specifica richiesta all'operatore economico individuato nelle premesse a "trattativa diretta" sulla piattaforma di approvvigionamento digitale Consip – MePa in osservanza all'art. 25 del D.lgs n. 36/2023.
- 3) **DI IMPEGNARE** ai sensi degli artt. 163, c.3 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, l'importo di **€ 8.906,00** iva compresa al 22 alla missione 01 – programma 02 – titolo 1 – macro-aggregato 103 (capitolo 330/6 "collaborazioni esterne di altro contenuto professionale" – del bilancio 2025/2027 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2025;
- 4) **DI DISPORRE** l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023, stante che i termini per l'approvazione del PEF viene a cadere col 28.02.2025.
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 6) **DI DARE ATTO** che l'affidatario sarà soggetto d'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai

sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.

7) DI DEMANDARE al RUP, Dott. Vincenzo Caime, anche per mezzo degli Uffici competenti:

 ù tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

 ù gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

8) DI ATTESTARE la non sussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto di interesse.

9) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

Il Responsabile della V Direzione
Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **Contabile** sulla proposta sopra esposta.

Data, 20-01-2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Ai sensi dell'art.9 del D.L. n. 78/2009, in relazione al presente provvedimento, si attesta la compatibilità tra il programma dei conseguenti pagamenti, i relativi stanziamenti di bilancio e le relative regole di finanza pubblica.

Data, 20-01-2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Visto attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data, 20-01-2025

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
F.to ARCH. VINCENZO CAIME

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
330.6 COLLABORAZIONI ESTERNE DI ALTO CON TENUTO PROFESSIONALE U.1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza			8.906,00	2025.95.1.

Data, 20-01-2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
F.to ARCH. VINCENZO CAIME

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.